



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 2109
DELIBERAZIONE N. 38 in data: 28.02.2019 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A STARE IN GIUDIZIO E A RAPPRESENTARE L'ENTE AVANTI AL T.A.R DEL LAZIO - ROMA NEL RICORSO DA PROPORSI AVVERSO IL DECRETO DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, NONCHE' OGNI ALTRO ATTO PREORDINATO , CONSEGUENTE, E/O CONNESSO.

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	A
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **3**
Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 54 del 28.02.2019

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A STARE IN GIUDIZIO E A RAPPRESENTARE L'ENTE AVANTI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - ROMA NEL RICORSO DA PROPORSI AVVERSO IL DECRETO DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, NONCHÉ AVVERSO OGNI ALTRO ATTO PREORDINATO, CONSEGUENTE E/O CONNESSO.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to
Dr. Raffaele Poto

IL RAGIONIERE

f.to
Dr. Raffaele Poto

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

VISTO il Decreto del 21 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 3 gennaio 2019 n. 2, avente ad oggetto l'«*Ulteriore utilizzo parziale dell'accantonamento sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2018, a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI*»;

CONSIDERATO che, in data 1° ottobre 2018, il Comune notificava al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale plurime richieste al fine di ottenere l'ulteriore ristoro del minor gettito derivanti dalla mancata riscossione ordinaria dei tributi locali, così distinti:

- minor gettito IMU e TASI, in relazione agli anni d'imposta 2013 – 2018, con riferimento agli alloggi sociali regolarmente assegnati da I.A.C.P. (Istituto Assegnazione Case Popolari), per un saldo negativo pari a € 62.557,59;

- minor gettito IMU, TASI e TARI in relazione all'anno 2018, con riferimento ai soggetti iscritti all'AIRE, per un saldo negativo pari a € 20.252,86;
- minor gettito IMU e TASI dal secondo semestre 2013 al 2018 e minor gettito TARI per il periodo dal 2016 al 2018, in relazione alle abitazioni possedute da appartenenti alle Forze dell'ordine e relative pertinenze, per un saldo negativo pari a € 33.827,30.

CONSIDERATO che il Decreto del 21 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 3 gennaio 2019 n. 2, avente ad oggetto l'«*Ulteriore utilizzo parziale dell'accantonamento sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2018, a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI*», ha assegnato al Comune di Casal Velino, a fronte delle analitiche richieste sopra riportate, un conguaglio pari ad € 40.475,31, a seguito della rettifica dei valori e dei criteri di riparto con riferimento ai gettiti stimati IMU e TASI;

RITENUTO, sotto questo profilo, che il Decreto del 21 dicembre 2018 risulti contestabile in riferimento al metodo di calcolo adottato, che risulta basato su dati stimati dal Ministero, senza alcun riscontro con la reale situazione del Comune, ponendo in evidenza le seguenti principali anomalie:

- non necessariamente i dati stimati coincidono con l'effettivo gettito che i Comuni percepiscono;
- i dati di gettito stimati sono talmente incomprensibili, da non permettere una verifica analitica sulla loro attendibilità;

CONSIDERATO che il dato del minor gettito stimato dal MEF risulta essere profondamente differente, in difetto, rispetto ai dati effettivi di gettito certificati dall'Ufficio Tributi del Comune, il quale ha pertanto interesse a veder riconoscere la rettifica del predetto dato e quindi l'annullamento della provvedimento adottato dal Ministero;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere a proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma nel procedimento relativo al ricorso da proporsi nei confronti del Decreto del 21 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 3 gennaio 2019 n. 2, avente ad oggetto l'«*Ulteriore utilizzo parziale dell'accantonamento sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2018, a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI*», nonché avverso ogni altro atto preordinato, conseguente e/o connesso;

RITENUTO di affidare la rappresentanza del Comune ad un legale esterno, a fronte della materia oggetto di contenzioso che richiede specifiche competenze e l'iscrizione nel relativo Albo Professionale degli Avvocati;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso a tal fine dallo Studio Legale Fogagnolo di Ivrea, specializzato in materia tributaria degli Enti Locali, che ha già difeso il Comune in contenziosi tributari e che garantisce, a fronte dell'attività svolta esclusivamente a favore dei Comuni, un'assistenza specialistica in materia;

RITENUTO tale preventivo congruo per le esigenze dell'Ente;

VISTO l'art. 48 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali) in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTE le sentenze del 30 maggio 2000 n. 7190, del 9 febbraio 2000 n. 1442 e del 10 ottobre 1992 n. 11064, con le quali la Corte di Cassazione ha ripetutamente sostenuto che la competenza a decidere l'instaurazione di un giudizio da parte di un Ente locale o la resistenza in giudizio dello stesso spetta alla Giunta Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147bis D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), rispettivamente dal:

- responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

PROPONE (a deliberato)

DI AUTORIZZARE il Sindaco a stare in giudizio ed a rappresentare l'Ente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma nel procedimento relativo al ricorso da proporsi nei confronti del Decreto del 21 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 3 gennaio 2019 n. 2, avente ad oggetto l'«*Ulteriore utilizzo parziale dell'accantonamento sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2018, a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI*», nonché avverso ogni altro atto preordinato, conseguente e/o connesso;

DI DARE ATTO che l'Ente sarà rappresentato in giudizio, per le motivazioni di cui in premessa e giusta delega da conferire da parte del Sindaco, dall'Avv. Maurizio Fogagnolo del Foro di Ivrea, accordando allo stesso ogni facoltà prevista dalla legge, inclusa quella di farsi sostituire, rinunciare alla lite, transigere e conciliare ed eleggendo domicilio, a tal fine, presso il suo studio, in Ivrea (TO), Via Richelmy n. 24;

DI AUTORIZZARE il Funzionario Responsabile a prevedere la spesa di euro 5.925,20 lordi iva e cap inclusi su apposito capitolo del redigendo bilancio di previsione 2019, con adozione successiva del relativo provvedimento di spesa, sulla base del preventivo acquisito agli atti prot. 2077/2019;

DI STABILIRE altresì che in caso di esito positivo della controversia, al professionista sarà La differenza pari a complessivi euro 5.519,20 lordi come da preventivo acquisito agli atti;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

D E L I B E R A

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore II - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 2110)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addi, 01-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 01-03-2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Diana Positano

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 01-03-2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- **SETTORE.....II..... UFFICIO...Ragioneria.....**
- **SETTORE UFFICIO.....**
- **SETTORE..... UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**